

NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO

- Mantenere un comportamento conforme a quanto indicato dall'apposita segnaletica di sicurezza ed alle indicazioni del personale preposto.
- Le vie di transito, di accesso e di esodo devono essere lasciate libere da ogni ingombro anche temporaneo, altresì con riferimento alle porte di emergenza, le quali non devono avere impedimenti alla normale chiusura.
- Avisare sempre le strutture tecniche preposte in caso di malfunzionamento delle apparecchiature.
- Utilizzare soltanto le apparecchiature, attrezzature e strumentazioni in dotazione (ancor più nel caso dei laboratori) ovvero altra strumentazione personale, conforme alla normativa e limitatamente a personal computer, cellulari o altri dispositivi simili e strettamente funzionali per lo studio o altre attività accademiche.
- Non sovraccaricare le prese di corrente con prese multiple e adattatori.
- Prima di utilizzare qualsiasi strumento o apparecchiatura, leggere attentamente le norme d'uso e le indicazioni di sicurezza. Verificare che la spina, la presa e il cavo siano integri.
- Non utilizzare attrezzature o sostanze pericolose senza autorizzazione del personale preposto.
- Non rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti/macchine/attrezzature.
- Segnalare immediatamente al personale preposto, eventuali deficienze o anomalie di impianti e attrezzature o l'esistenza di condizioni di pericolo.
- È vietato maneggiare dispositivi a vario titolo presenti all'interno del Campus rispetto alle quali non si abbia autorizzazione (es: attrezzature di laboratorio, dispositivi automatici e/o manuali per le manutenzioni nelle aree aperte e chiuse, quadri elettrici).
- Non variare il posizionamento dei mobili e degli arredi ovvero delle attrezzature.
- Per accedere ai ripiani alti di armadi o di scaffalature, utilizzare idonea scaletta, evitando l'uso di mezzi di fortuna quali scatoloni, pacchi e sedie.
- È vietato fumare e fare uso di fiamme libere.
- È vietato gettare nei cestini dei rifiuti mozziconi di sigaretta e materiali infiammabili.



NUMERI UTILI		
	NUMERO UNICO EUROPEO D' EMERGENZA	112
	POLIZIA DI STATO	113
	VIGILI DEL FUOCO	115
	EMERGENZA SANITARIA	118



PER LE SEGNALAZIONI D'EMERGENZA

Numeri interni

dalla rete telefonica interna numero 111

dall'esterno o da cellulare:

0523.599.111 (Campus Piacenza)

0372.499.111 (Campus Cremona)



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

RISCHI E NORME COMPORTAMENTALI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA

INFORMATIVA



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore

Sede di Piacenza e Cremona
Campus di Piacenza, via Emilia Parmense, 84
Campus di Cremona, via Leonida Bissolati, 74

Edizione settembre 2024

PREMESSA

L'Università Cattolica del Sacro Cuore è da sempre impegnata nella tutela della salute e sicurezza delle persone operanti a vario titolo al suo interno, nonché nella salvaguardia degli ambienti e dei beni utilizzati per lo svolgimento delle attività istituzionali. La norma di riferimento nazionale è il "Testo Unico della sicurezza sul lavoro" (D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.).

I lavoratori, gli studenti ed in generale tutti i fruitori degli ambienti di lavoro dell'Università non sono solamente i soggetti tutelati ma anche attori attivi per garantire la salute e la sicurezza, per questo devono essere consapevoli delle condizioni del proprio ambiente di lavoro, dell'utilizzo dei dispositivi di sicurezza.

A tale proposito lo scopo del presente documento è quello di fornire alcune informazioni essenziali sui rischi e sui comportamenti in materia di salute e sicurezza sul lavoro. Informazioni più dettagliate sono presenti sulla rete intranet dell'Ateneo alla pagina "Privacy, sicurezza e procedure". Si raccomanda inoltre al personale e agli ulteriori membri della comunità universitaria che abbiano una frequentazione abituale degli spazi della Sede, di consultare la pertinente sezione del Codice Etico, nonché l'ulteriore documentazione presente nella sezione "Privacy, sicurezza e procedure" del portale intranet e comunque a disposizione presso il Servizio di Prevenzione e Protezione.

Per le attività di laboratorio è necessario attenersi alle specifiche istruzioni sui rischi ed alle procedure stabilite dal responsabile dell'attività.

Nel seguito sono elencati i principali rischi ed i pertinenti comportamenti di mitigazione.

L'informativa si rivolge a tutti i lavoratori e a tutti coloro che svolgono attività equiparate nonché a tutte le persone che frequentando il campus, sono esposte ai rischi citati.

Sono qui richiamate altresì le indicazioni fornite nel documento informativo denominato "Norme comportamentali in caso di emergenza".

RISCHI E NORME COMPORTAMENTALI

Rischio elettrico e rischio incendio

Si intende la probabilità di subire gli effetti derivanti da contatti accidentali con elementi in tensione (contatti diretti e indiretti). Esiste anche un rischio elettrico legato alla salvaguardia degli immobili, di macchinari/attrezzature e degli impianti, da valutare al fine di evitare possibili inneschi di incendi o esplosioni.

- Attenersi sempre alle norme comportamentali di prevenzione presenti sui manuali di utilizzo delle attrezzature e non modificare gli impianti e le apparecchiature in dotazione/utilizzate.

Rischio chimico (Laboratori)

Si intende l'esposizione che può sorgere quando si utilizzano o si è esposti ad agenti chimici che possono risultare dannosi per la salute e la sicurezza dei lavoratori.

- Seguire le indicazioni riportate nelle etichette dei prodotti e sulle relative schede di sicurezza e indossare gli idonei Dispositivi di Prevenzione Individuale (DPI).
- Rispettare le compartimentazioni dei diversi tipi di prodotto previste anche all'interno dello stesso ripiano dell'ubicazione.
- I prodotti devono essere conservati in luoghi e posizioni sicure, nelle apposite ubicazioni dotate di bacini di contenimento e smaltiti secondo le indicazioni di legge.

Rischio biologico (Laboratori)

Si intende l'esposizione ad agenti o sostanze di origine biologica (es. microrganismi) potenzialmente dannosi per la salute dei lavoratori ed equiparati. Di seguito alcuni comportamenti da attuare.

- Considerare tutti i campioni biologici manipolati come potenziale fonte di germi patogeni e di conseguenza, eseguire tutte le operazioni previste dal programma con le precauzioni tipiche di esposizione a materiale infetto, indossando tutti gli idonei DPI.
- Utilizzare la cappa di aspirazione quando richiesta.
- Tenere i banchi di lavoro non eccessivamente ingombri di materiali o prodotti. Lasciare sempre liberi gli spazi da qualsiasi materiale o oggetto non necessario per il lavoro.

RISCHI E NORME COMPORTAMENTALI

Rischio da utilizzo di videotermini ed ergonomia

Una postazione di lavoro collocata in modo scorretto può determinare disturbi muscolo-scheletrici e problemi oftalmologici, inoltre gli operatori al videoterminale possono essere sottoposti a stress proprio in conseguenza dell'attività che essi svolgono. Di seguito alcuni comportamenti da attuare.

- La postazione deve poter essere leggermente inclinata in avanti, l'asse visivo deve essere inclinato mediamente verso il basso rispetto all'orizzontale.

Rischio movimentazione manuale dei carichi

L'errata movimentazione dei carichi, anche di piccola entità, può causare affezioni acute e croniche dell'apparato locomotore come il rachide lombare.

- Evitare sforzi eccessivi e movimenti bruschi, anche tenendo conto delle proprie possibilità motorie.
- Utilizzare la forza delle gambe e non quella della schiena per sollevare pesi.
- Per trasportare carichi ritenuti pesanti, voluminosi o difficilmente afferrabili utilizzare le apposite attrezzature o farsi aiutare da un'altra persona.
- Verificare preventivamente che il carico sia stabile ed accertarsi delle caratteristiche dell'ambiente (presenza di dislivelli, scale, ostacoli, ecc.).

Rischio per le lavoratrici gestanti e puerpere

- Al fine di attivare le necessarie misure di tutela è necessario che la lavoratrice comunichi tempestivamente il proprio stato alla Funzione Risorse Umane ovvero alle ulteriori strutture competenti.
- Alcune lavorazioni (utilizzo di sostanze pericolose, agenti biologici, ecc.) sono per legge escluse a priori per le lavoratrici gestanti e puerpere.
- Può essere necessario adeguare temporaneamente gli orari e le altre condizioni di lavoro, compresi i tempi e la frequenza delle pause nonché modificare la tipologia e la durata delle attività.
- Nel corso delle attività assicurarsi che vi sia la possibilità di sedersi.